

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2025, n. 60

Decreto legislativo n. 267/2000, articolo 34. DGR n. 39-5095 del 20 maggio 2022, come integrata dalla DGR n. 67-7973 del 18 dicembre 2023. Approvazione dell'Accordo di programma con il Comune di Osasco per la "Realizzazione di interventi di sviluppo locale - Avviso pubblico, anni 2023-2025 - Risorse FSC 2021/2027 di cui all'Accordo per la Coesione della Regione Piemonte", sottoscritto in data...



ATTO 60/2025/XII

DEL 31/07/2025

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

OGGETTO: Decreto legislativo n. 267/2000, articolo 34. DGR n. 39-5095 del 20 maggio 2022, come integrata dalla DGR n. 67-7973 del 18 dicembre 2023. Approvazione dell'Accordo di programma con il Comune di Osasco per la "Realizzazione di interventi di sviluppo locale - Avviso pubblico, anni 2023-2025 - Risorse FSC 2021/2027 di cui all'Accordo per la Coesione della Regione Piemonte", sottoscritto in data 21 luglio 2025. Risorse statali pari ad euro 600.000,00.

Premesso che:

l'articolo 34 del decreto legislativo n. 267/2000 prevede che "per la definizione e l'attuazione di opere, di interventi o di programmi di intervento che richiedono, per la loro completa realizzazione, l'azione integrata e coordinata di comuni, di province e regioni, di amministrazioni statali e di altri soggetti pubblici, o comunque di due o più tra i soggetti predetti, il Presidente della Regione o il Presidente della provincia o il sindaco, in relazione alla competenza primaria o prevalente sull'opera o sugli interventi o sui programmi di intervento, promuove la conclusione di un accordo di programma, anche su richiesta di uno o più dei soggetti interessati, per assicurare il coordinamento delle azioni e per determinarne i tempi, le modalità, il finanziamento ed ogni altro connesso adempimento";

con la D.G.R. n. 27-23223 del 24 novembre 1997, successivamente modificata con D.G.R. n. 60-11776 del 16 febbraio 2004, D.G.R. n. 58-10762 del 9 febbraio 2009 e D.G.R. n. 1-7327 del 3 agosto 2018, sono state approvate le procedure regionali per la formazione degli accordi di programma.

Premesso, inoltre, che con deliberazione della Giunta regionale n. 26-1377 del 14 luglio 2025, ai sensi dell'articolo 34 del D.Lgs. n. 267/2000 ed in attuazione della D.G.R. n. 39-5095 del 20 maggio 2022, come integrata dalla DGR n. 67-7973 del 18 dicembre 2023, è stato approvato lo schema di accordo di programma per la "realizzazione di interventi di sviluppo locale - Avviso pubblico, anni 2023-2025 - Risorse FSC 21/27 di cui all'Accordo per la Coesione della Regione Piemonte", da sottoscrivere tra la Regione Piemonte ed il Comune di Osasco.

Dato atto che, in data 21 luglio 2025, il suddetto Accordo di Programma è stato sottoscritto con firma digitale tra le Parti.

Dato atto, inoltre, che l'importo complessivo di euro 1.700.000,00 trova copertura come di seguito riportato:

per Euro 600.000,00, a valere sui fondi FSC 2021/2027 (Fondo Sviluppo e Coesione di cui all'Accordo per la Coesione della Regione Piemonte) già impegnati ed accertati sul bilancio di previsione 2025/2027 con Determinazione Dirigenziale n. 181 del 21 luglio 2025 - Cap. 216230/0;

per Euro 1.100.000,00, di cofinanziamento dei Comuni e di altre fonti, come da attestazione agli atti del medesimo Settore "Programmazione negoziata".

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria effettuata dal sopra richiamato Settore, il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli oneri derivanti dal presente provvedimento, per l'importo di euro 600.000,00, sono stati interamente impegnati ed accertati come sopra riportato;

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

decreta

È approvato, ai sensi dell'articolo 34, comma 4, del decreto legislativo n. 267/2000, l'Accordo di Programma per la "realizzazione di interventi di sviluppo locale - Territorio delle valli cuneesi - Avviso pubblico, anni 2023-2025 - Risorse FSC 2021/2027 di cui all'Accordo per la Coesione della Regione Piemonte" sottoscritto, con il Comune di Osasco, in data 21 luglio 2025, ed allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, con validità fino al 30 giugno 2028 ed ai sensi del quale:

la vigilanza sull'esecuzione è svolta da un Collegio di Vigilanza così composto:

- Presidente della Regione Piemonte o suo delegato, in qualità di Presidente del Collegio;
- Sindaco del Comune di Osasco o suo delegato;

il funzionamento tecnico-amministrativo del Collegio di Vigilanza è assicurato dalla partecipazione alle singole sedute del Responsabile dell'Accordo con funzioni di coordinatore e dei funzionari competenti per materia dei rispettivi Enti.

L'importo complessivo di euro 1.700.000,00 trova copertura come di seguito riportato:

per Euro 600.000,00, a valere sui fondi FSC 2021/2027 (Fondo Sviluppo e Coesione di cui all'Accordo per la Coesione della Regione Piemonte);

per Euro 1.100.000,00, di cofinanziamento del Comune e di altre fonti.

Il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa attestato.

Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, unitamente al testo dell'Accordo di programma sottoscritto con firma digitale in data 21 luglio 2025.

Il Presidente,
Fi.to digitalmente da On. Alberto Cirio

Allegato

Accordo di Programma
tra
la Regione Piemonte
e
il Comune di Osasco
per
la realizzazione di interventi di sviluppo locale
Avviso pubblico anni 2023 – 2025

*Risorse FSC 21/27 di cui all'Accordo per la Coesione della
Regione Piemonte*

Ai sensi dell'art. 34 del D.lgs 18 agosto 2000, n. 267
Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali

Premesso che:

l'articolo 34 del D.Lgs. 267/2000 prevede che per la definizione e l'attuazione di opere, di interventi o di programmi di intervento che richiedono, per la loro completa realizzazione, l'azione integrata e coordinata di comuni, di province e regioni, di amministrazioni statali e di altri soggetti pubblici, o comunque di due o più tra i soggetti predetti, il Presidente della Regione o il Presidente della provincia o il sindaco, in relazione alla competenza primaria o prevalente sull'opera o sugli interventi o sui programmi di intervento, promuove la conclusione di un accordo di programma, anche su richiesta di uno o più dei soggetti interessati, per assicurare il coordinamento delle azioni e per determinarne i tempi, le modalità, il finanziamento ed ogni altro connesso adempimento;

con la D.G.R. n. 27-23223 del 24 novembre 1997: "Procedimento amministrativo per accordi di programma", come da ultimo modificata dalla D.G.R. n. 1-7327 del 3 agosto 2018, sono state approvate le procedure regionali per la formazione degli Accordi di Programma.

la legge regionale n. 43/1994, all'articolo 9, sancisce, in particolare, che, per l'attuazione di interventi coerenti con gli indirizzi di programmazione regionale e che richiedono l'azione integrata di diversi soggetti pubblici, il Presidente della Giunta Regionale può promuovere la stipula di Accordi di Programma;

con D.G.R. n. 39-4096 del 12 novembre 2021 sono stati approvati gli indirizzi in materia di Accordi di Programma per gli anni 2021-2024, individuando specifici macro-ambiti di intervento;

con D.G.R. n. 72-7370 del 31 luglio 2023 sono state approvate, per gli anni 2023-2025, le disposizioni per l'Avviso pubblico per la raccolta di proposte progettuali, per il finanziamento di Accordi di Programma finalizzati alla realizzazione di opere pubbliche di sviluppo locale, in coerenza con la D.G.R. 39-4096 del 12/11/2021, destinando euro 3.000.000,00 e disponendo che tale dotazione finanziaria possa essere eventualmente implementata, previa apposita deliberazione della Giunta regionale, con eventuali fondi regionali, fondi FSC del PSC Piemonte (Piano di Sviluppo e Coesione 2000/2020) e delle assegnazioni della programmazione 2021 – 2027, nonché con fondi del POC Piemonte 2014 – 2020;

con D.G.R. n. 30-7794 del 27 novembre 2023 avente ad oggetto "Rettifica alla DGR n. 48-7761 del 20 novembre 2023 "Decreto legge 124/2023 - Approvazione dello schema di "Accordo per la Coesione" da sottoscrivere con la Presidenza del Consiglio dei Ministri finalizzato a realizzare un programma unitario di interventi sul territorio della Regione Piemonte per lo sviluppo infrastrutturale, economico e sociale del territorio" sono state destinate risorse statali FSC 2021-2027 per un importo pari a 31.749.287,56 euro, per il finanziamento della linea d'intervento "avviso per gli anni 2023-2025 per il finanziamento degli Accordi di programma" il cui utilizzo era subordinato alla approvazione delle rispettive delibere CIPESS e alla loro rispettiva registrazione dal parte dell'organo di controllo;

con D.G.R. n. 67-7973 del 18 dicembre 2023 sono stati approvati gli indirizzi di carattere generale in merito alla collocazione finanziaria degli interventi di sviluppo locale da realizzare mediante lo strumento dell'accordo di programma, a valere sull'Avviso 2022-2024, di cui alla D.G.R. n. 39-5095 del 20 maggio 2022, e sull'Avviso 2023-2025, di cui alla D.G.R. n. 72-7370 del 31 luglio 2023 e sono state integrate le risorse disponibili per un importo pari ad euro 4.287.000,00, nello stanziamento sul capitolo 217968 "Accordo di programma di cui all'Avviso per gli anni 2023 - 2025 per il finanziamento di interventi finalizzati alla realizzazione di opere pubbliche di sviluppo locale".

Inoltre, con il medesimo atto, è stata prevista la destinazione allo stesso Avviso 2023-2025 di risorse FSC 2021/2027 per 24 milioni di euro, la cui disponibilità è stata definitivamente formalizzata dalla delibera CIPESS n. 27 del 23 aprile 2024;

con D.D. n. 517 del 22 dicembre 2023 è stata approvata la graduatoria finale dell'avviso per gli anni 2023-2025 per il finanziamento degli Accordi di Programma finalizzati alla realizzazione di opere pubbliche di sviluppo locale;

Dato atto che:

la delibera CIPESS n. 27 del 23 aprile 2024, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica serie generale n. 183 del 6 agosto 2024, assegna, tra l'altro, risorse per il finanziamento della linea d'azione avviso per gli anni 2023-2025 per il finanziamento degli Accordi di programma per un importo di risorse statali FSC 2021-2027 pari a 31.749.287,56 euro, di cui 24 milioni di euro già destinati dalla D.G.R. n. 67-7973 del 18 dicembre 2023;

Considerato che, la Giunta regionale con deliberazione n. 17-184 del 20 settembre 2024 ha disposto di integrare la dotazione finanziaria di euro 24 milioni, di cui alla citata D.G.R. n. 67-7973 del 18 dicembre 2023, con ulteriori euro 2.377.400,00, nell'ambito delle risorse destinate per la Linea d'intervento "Avviso per gli anni 2023-2025 per il finanziamento degli Accordi di programma" di cui all'Accordo per la Coesione del 7 dicembre 2023, per un valore complessivo di finanziamento pari ad euro 26.377.400,00 al fine di permettere lo scorrimento della graduatoria, approvata con la sopra citata D.D. n. 517/A2104B/2023 del 22 dicembre 2023, consentendo il finanziamento di tutti quei progetti che hanno conseguito un punteggio maggiore ai 50 punti.

Dato atto che in attuazione di quanto sopra sono stati sottoscritti Accordi di Programma per un valore di euro 25.177.400,00 e, pertanto, dei suddetti previsti euro 26.377.400,00, sono residuati euro 1.200.000,00.

Con deliberazione n. 8-1050 del 28 aprile 2025 è stato disposto di destinare le suddette risorse, pari ad euro 1.200.000,00, per lo scorrimento della graduatoria approvata con la sopra citata D.D. n. 517/A2104B/2023 del 22 dicembre 2023 relativamente alla Linea d'intervento "Avviso per gli anni 2023-2025 per il finanziamento degli Accordi di programma" di cui all'Accordo per la Coesione del 7 dicembre 2023.

Il progetto presentato dal Comune di OSASCO risulta pertanto tra quelli ammessi al finanziamento della suddetta linea.

Richiamato l'art. 34 del D.Lgs. 267/2000 che prevede che l'accordo di programma possa essere promosso per l'attuazione di opere, di interventi o di programmi di intervento che richiedono, per la loro completa realizzazione, l'azione integrata di più Enti Pubblici, al fine di assicurare il coordinamento delle azioni e di determinare i tempi, le modalità, il finanziamento e ogni altro connesso adempimento.

Con nota prot. n. 24731 del 27/05/2025 il Presidente della Giunta regionale ha individuato il responsabile del procedimento nella persona del dott. Mario Lupo, Dirigente del Settore Programmazione Negoziata – Direzione Coordinamento Politiche, Fondi Europei;

nel corso delle Conferenze del 5 giugno 2025 e del 25 giugno 2025 tutti i convenuti hanno espresso il proprio consenso sulla bozza del presente Accordo di Programma condividendone l'iniziativa e i contenuti;

sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 24 del 12 giugno 2025 è stato pubblicato l'avvio del relativo procedimento.

TUTTO CIÒ PREMESSO

Visto l'art. 34, comma 1 e 6, del D.L.gs n. 267/2000, "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

Vista la D.G.R. 24 novembre 1997, n. 27-23223 "Assunzione di direttive in merito al procedimento amministrativo sugli accordi di programma L.R. 51/97 art. 17, e s.m.i."

Visto i seguenti atti di approvazione dello schema del presente Accordo di Programma:

Deliberazione di Giunta Regionale n. 26 -1377 del 14/07/2025;

Deliberazione di Giunta Comunale n. 84 del 30/06/2025 del Comune di Osasco;

TRA

La Regione Piemonte rappresentata dal Presidente della Giunta Regionale pro tempore o suo delegato, domiciliato per la carica in Torino, Piazza Piemonte, 1

E

il Comune di Osasco rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato, domiciliato per la carica in Osasco, Piazza Resistenza, 1;

di seguito denominate, per brevità, "le parti"

SI CONVIENE E SI SOTTOSCRIVE IL SEGUENTE ACCORDO DI PROGRAMMA

Articolo 1

Premesse ed allegati

1) Le premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo di Programma (di seguito definito Accordo).

Articolo 2

Finalità dell'Accordo

1) L'Accordo ha ad oggetto la realizzazione degli interventi di cui all'Allegato 1, contenente il titolo dell'intervento, il soggetto attuatore, l'oggetto del finanziamento ed il relativo costo, il quadro delle risorse disponibili, l'indicazione delle relative fonti e il cronoprogramma.

Art. 3

Definizioni

1) Ai fini del presente Accordo si intende:

- per "Accordo", il presente Accordo di Programma avente ad oggetto gli interventi di cui all'art. 2;

- per “Parti”, i soggetti sottoscrittori del presente Accordo;
- per “Intervento” il progetto inserito nel presente Accordo di cui all’Allegato 1;
- per Sistema informatico ReGiS, l’applicativo informatico, nella versione evoluta per la politica di coesione 2021-2027, di monitoraggio dell’attuazione degli interventi;
- per “Scheda”, la scheda in versione informatica che identifica per l’intervento, il soggetto attuatore, il referente di progetto/responsabile del procedimento, i dati anagrafici dell’intervento, i dati relativi all’attuazione fisica, finanziaria e procedurale, il cronoprogramma per la realizzazione dell’intervento;
- per “Responsabile dell’Attuazione dell’Accordo di Programma”(RAP), il soggetto incaricato del coordinamento e della vigilanza sull’attuazione dell’Accordo, individuato nel Responsabile del Settore Programmazione negoziata – Direzione Coordinamento politiche fondi europei, che è anche individuato quale Autorità di Gestione FSC 2021/2027;
- per “Responsabile dell’intervento”: il soggetto responsabile di gestire e programmare l’intervento, così come individuato nel successivo art. 4;
- per “beneficiario/realizzatore”, il soggetto che percepisce il finanziamento ed è responsabile della sua completa realizzazione;
- per “Collegio di Vigilanza”: il comitato composto dai legali rappresentanti dei soggetti sottoscrittori del presente Accordo o loro delegati, con i compiti previsti dal successivo art. 8.

Articolo 4

Ente Beneficiario/realizzatore

1) L’Ente attuatore e beneficiario dell’intervento è il Comune di Osasco, il cui responsabile dell’intervento è il responsabile dell’area tecnica indicato nella seconda conferenza e agli atti del Settore Programmazione negoziata – Direzione Coordinamento politiche fondi europei.

Articolo 5

Copertura finanziaria e programmazione delle risorse

1) Il valore complessivo del presente Accordo ammonta a euro **1.700.000,00** la cui copertura finanziaria è assicurata dalla fonte riportata nelle successive tabelle:

Intervento 01: REALIZZAZIONE NUOVO FABBRICATO POLIFUNZIONALE
(CUP H12E20000000004)

Beneficiario: Comune di OSASCO

Fonte	2024	2025	2026	2027	TOTALE
Comune di OSASCO	252,00	200.000,00	137.645,04		337.897,04
ACCORDO DI COESIONE PIEMONTE – ASSEGNAZIONI FSC 2021 – 2027 - Delibera CIPESS n. 27/2024			600.000,00		600.000,00

REGIONE PIEMONTE DD 2660/2023 L. 145/2018		762.102,96			762.102,96
TOTALE COMPLESSIVO	252,00	962.102,96	737.645,04		1.700.000,00

2) A tale impegno, la Regione Piemonte farà fronte con risorse che trovano copertura sul capitolo n. 216230/0 del bilancio di previsione finanziario 2025/2027.

Il Comune di Osasco farà fronte con risorse che trovano copertura sul Cap. 3090 del bilancio di previsione 2025/2027

3) Le economie, compresi i ribassi d'asta o i minori costi, derivanti dall'attuazione degli interventi individuati nel presente atto, sono accertate dal RAP in sede di monitoraggio il quale su istanza del soggetto beneficiario/realizzatore, ne propone la riprogrammazione al Collegio di Vigilanza.

4) Le economie di spesa di cui al precedente comma 3 possono essere riprogrammate, per finanziare:

- interventi strettamente connessi al progetto finanziato per opere migliorative e complementari non previste in precedenza, compresa la copertura dell'eventuale aumento prezzi e comunque idonee al più efficace raggiungimento dell'obiettivo previsto;
- interventi inerenti circostanze eccezionali ed imprevedibili, la cui realizzazione riveste carattere di urgenza;

5) Il soggetto beneficiario per la realizzazione degli interventi utilizza un sistema di contabilità separata.

Articolo 6

Modalità di trasferimento delle risorse e certificazione delle spese

1) Le Parti si danno atto che, per ogni distinta tipologia di fonte di finanziamento, restano valide le procedure di trasferimento delle risorse, controllo, rendicontazione e certificazione delle spese da queste finanziate. Sarà cura del RAP, su segnalazione delle parti competenti, comunicare le eventuali variazioni intervenute nelle procedure di trasferimento delle risorse, controllo, rendicontazione delle spese.

2) La procedura di liquidazione del finanziamento, a favore dei soggetti beneficiari, avverrà nei termini e modalità che seguono:

- prima quota a titolo di anticipo, pari al 30% a seguito di aggiudicazione dei lavori (OGV);
- secondo acconto pari al 30% ad avvenuta presentazione della documentazione attestante il raggiungimento del 50% del costo totale dell'intervento (fatture quietanzate);
- terzo acconto pari al 30% ad avvenuta presentazione della documentazione attestante il raggiungimento dell'80% del costo totale dell'intervento (fatture quietanzate);
- il saldo del 10% a seguito di collaudo o di qualunque documentazione idonea a dimostrare la realizzazione dell'intervento, i pagamenti e la relativa rendicontazione delle spese.

3) Le richieste di pagamento dovranno essere inoltrate a: Regione Piemonte, Direzione Coordinamento politiche e fondi europei – Settore Programmazione negoziata – Piazza Piemonte n.1 – Torino. Le quote successive all'anticipo potranno essere richieste previo aggiornamento dell'avanzamento di spesa sul Sistema informatico ReGiS nella versione evoluta per la politica di coesione 2021-2027, dove sarà caricata la documentazione giustificativa delle spese effettuate nell'ambito dell'Accordo.

4) Gli interventi dovranno essere conclusi collaudati e rendicontati entro il 30 Giugno 2028

5) Le parti si impegnano a rispettare e tener conto dei vincoli della finanza pubblica ai fini di una corretta attuazione dell'intervento.

Articolo 7

Obblighi delle Parti

1) Le Parti si impegnano, nello svolgimento dell'attività di competenza, a rispettare e a far rispettare tutti gli obblighi previsti nell'Accordo. A tal fine, le parti si danno reciprocamente atto che il rispetto della tempistica di cui alle schede intervento costituisce elemento prioritario ed essenziale per l'attuazione dell'intervento oggetto del presente Accordo.

2) Le Parti si impegnano, inoltre, a:

a. fare ricorso a forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento, attraverso strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti di decisione e di controllo previsti dalla vigente normativa;

b. rimuovere tutti gli ostacoli che potranno sorgere in ogni fase di esecuzione degli impegni assunti per la realizzazione dell'intervento, accettando, in caso di inerzia, ritardo o inadempienza accertata, le misure previste dall'Accordo;

c. i Comuni beneficiari si impegnano a: rendicontare tempestivamente, alla Regione Piemonte, tramite il Sistema informatico ReGiS nella versione evoluta per la politica di coesione 2021-2027, le spese effettuate nell'ambito dell'Accordo, anche al fine di permettere il pronto trasferimento delle risorse economiche per la realizzazione dell'intervento;

d. effettuare i controlli necessari al fine di garantire la correttezza e la regolarità della spesa;

e. garantire l'accesso degli addetti ai controlli agli archivi dove sono conservati gli originali dei documenti di spesa rendicontati e le relative registrazioni contabili nonché ai cantieri e ai beni e servizi acquisiti nell'ambito dell'accordo.

f. rispettare un cronoprogramma minimo di spesa congruente con quello dell'Accordo di Coesione in particolare secondo lo schema seguente:

2025	5%
2026	30%
2027	30%
2028	35%

Il mancato rispetto del cronoprogramma minimo di spesa comporta la decurtazione del contributo per la parte delle risorse non spese qualora analogo provvedimento sia assunto a carico della Regione Piemonte per la linea d'azione.

g. realizzare e concludere l'intervento, compreso il collaudo e la rendicontazione, entro il 30 giugno 2028;

Articolo 8

Collegio di Vigilanza, poteri sostitutivi e provvedimenti per inerzia, ritardi e inadempienze

- 1) E' istituito un Collegio di Vigilanza, presieduto dal Presidente della Regione Piemonte o da un suo delegato ed è composto dai legali rappresentanti dei soggetti sottoscrittori del presente Accordo o loro delegati.
- 2) Il Collegio, che si riunisce almeno una volta l'anno, vigila sulla corretta applicazione e sul buon andamento dell'esecuzione dell'Accordo ai sensi dell'art. 34, comma 7, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 svolgendo i compiti elencati nell'art. 14 della "Direttiva della Giunta Regionale relativa al procedimento amministrativo sugli Accordi di Programma" allegata alla D.G.R. 24 novembre 1997, n. 27-23223 e s.m. e i.
- 3) Il Collegio valuta e autorizza l'utilizzo delle economie di cui all'art. 5 punto 3) e le eventuali varianti in corso d'opera nel rispetto delle previsioni dell'accordo e delle finalità degli interventi, previa apposita richiesta dei Comuni beneficiari.
- 4) Il Collegio può disporre l'acquisizione di documenti e di informazioni presso i soggetti sottoscrittori dell'Accordo, al fine di verificare le condizioni per l'esercizio dei poteri sostitutivi in caso di inerzia o di ritardo da parte del soggetto realizzatore o dei soggetti firmatari del presente Accordo.
- 5) L'inerzia, l'omissione e l'attività ostativa riferite alla verifica o al monitoraggio da parte dei soggetti responsabili delle funzioni di cui sono competenti costituiscono, agli effetti del presente Accordo, fattispecie di inadempimento.
- 6) Nel caso di ritardo, inerzia o inadempimento, il RAP diffida il soggetto al quale il ritardo, l'inerzia o l'inadempimento siano imputabili, ad assicurare l'adempimento delle sue obbligazioni entro un determinato termine. Alla scadenza di tale termine, se l'omissione perdura, il RAP propone al Collegio di Vigilanza idonee misure, che il Collegio valuta, delibera e vi dà esecuzione, secondo le disposizioni inerenti le ipotesi di revoca totale o parziale del finanziamento, proroghe o variazioni nell'attuazione delle opere.
- 7) Qualora uno dei soggetti sottoscrittori non adempia a una o più delle parti dell'Accordo, compromettendo così l'attuazione dell'intervento previsto nell'Accordo medesimo, sono poste a suo carico le spese sostenute dall'altra parte per studi, piani, progetti e attività poste in essere al fine esclusivo di mantenere gli impegni assunti con l'Accordo stesso.
- 8) La revoca del finanziamento non pregiudica l'esercizio di eventuali pretese di risarcimento nei confronti del soggetto cui sia imputabile l'inadempimento per i danni arrecati. Al soggetto che ha sostenuto oneri in conseguenza diretta dell'inadempimento contestato compete, comunque, l'azione di ripetizione degli oneri medesimi.
- 9) Del mancato adempimento viene data notizia a cura del RAP agli organismi di valutazione dirigenziale per la valutazione delle performances del funzionario responsabile.

Articolo 9

Responsabile dell'intervento

- 1) Al Responsabile dell'intervento, così come individuato all'art. 4, oltre alle funzioni previste come Responsabile del procedimento, sono assegnati i seguenti compiti:
 - pianificare il processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento attraverso la previsione dei tempi, delle fasi, delle modalità, adottando un modello metodologico di pianificazione e controllo riconducibile al project management;
 - organizzare, dirigere, valutare e controllare l'attivazione e la messa a punto del processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento;

- monitorare costantemente l'attuazione degli impegni assunti dai soggetti coinvolti nella realizzazione dell'intervento, ponendo in essere tutte le azioni opportune e necessarie al fine di garantire la completa realizzazione dello stesso nei tempi previsti e segnalando tempestivamente al RAP gli eventuali ritardi e/o ostacoli tecnico - amministrativi che ne dilazionano e/o impediscono l'attuazione;
- aggiornare tempestivamente il monitoraggio dell'intervento inserendo i dati richiesti nel Sistema informativo di riferimento;
- trasmettere al RAP ogni informazione utile a definire lo stato di attuazione dell'intervento, comprese eventuali varianti, nonché l'indicazione di ogni ostacolo amministrativo, finanziario o tecnico che si frapponga alla realizzazione dell'intervento e la proposta delle relative azioni correttive.

Articolo 10

Sistema di Monitoraggio

Il monitoraggio in itinere ed ex post tramite il Sistema informatico ReGiS nella versione evoluta per la politica di coesione 2021-2027 prevede il completo e tempestivo inserimento dei dati nel sistema informativo a cura del soggetto beneficiario.

Articolo 11

Controlli

1) Gli interventi previsti sono soggetti ai controlli di primo livello diretti a verificare la corretta esecuzione delle operazioni gestionali secondo quanto previsto nel Sistema di Gestione e Controllo – Si.Ge.Co dell'Accordo per la coesione Regione Piemonte FSC 2021-2027 adottato con determinazione dirigenziale n. 308/A2104B/2024 del 7 ottobre 2024 e alle eventuali successive modifiche ed integrazioni dello stesso Si.Ge.Co al quale si rinvia per ogni disposizione inerente non riportata nel presente Accordo.

2) I controlli sono disposti dal dirigente del Settore Raccordo giuridico legislativo, valutazione e controlli, Direzione Coordinamento politiche e fondi europei della Regione Piemonte e consistono in:

- verifiche amministrative documentali: controlli effettuati sulla documentazione relativa all'intero processo di attuazione dell'intervento, mediante l'utilizzo di apposita modulistica;
- verifiche in loco: controlli effettuati, di norma su base campionaria, sia in itinere sia a conclusione degli interventi, finalizzati al controllo fisico e finanziario dell'operazione, secondo le disposizioni contenute nella normativa vigente comunitaria e nazionale. L'intensità, la frequenza e la copertura delle verifiche in loco viene definita per ciascuna linea di intervento da AR e RdA in funzione: della complessità dell'operazione, dell'importo del sostegno pubblico ad essa destinato, del livello di rischio identificato dalle verifiche di gestione, degli esiti dei controlli dettagliati durante le verifiche amministrative e del tipo di documentazione richiesta/trasmessa dal beneficiario.

3) Il Dipartimento per le politiche di Coesione e per il sud e il Ministero delle Economia e Finanze possono avviare specifiche azioni volte a verificare la regolarità delle procedure e delle spese dichiarate (audit operazioni), nonché il corretto conseguimento di target intermedi e/o finali (audit di performance).

Articolo 12

Revoca totale o parziale del finanziamento

1) Il finanziamento regionale, come erogabile ai sensi dell'art. 6 dell'Accordo, può essere oggetto, da parte della struttura regionale competente di revoca totale o parziale. La revoca

totale del contributo assegnato è disposta dal RAP, previa valutazione da parte del Collegio di Vigilanza secondo quanto previsto all'art. 8, nei seguenti casi:

- mancato avvio dell'intervento o interruzione definitiva dei lavori anche per cause non imputabili al beneficiario;
- mancato rispetto dei tempi di realizzazione dell'intervento previsti, fatte salve le ipotesi di proroghe;
- realizzazione parziale dell'intervento che rende inutile l'operazione e quindi il mancato raggiungimento degli obiettivi previsti;
- rinuncia ad avviare o a realizzare l'intervento;
- mancata destinazione del contributo per l'intervento ammesso;
- rilascio di dati, notizie o dichiarazioni false o reticenti;
- modifica della destinazione d'uso dell'opera realizzata o cessione a qualunque titolo dei beni acquistati con il contributo nei 5 anni successivi alla conclusione dell'intervento;
- rifiuto del beneficiario di consentire l'effettuazione dei controlli o mancata produzione della documentazione necessaria a tale scopo;
- inadempimenti del beneficiario rispetto agli obblighi previsti dal provvedimento di ammissione a finanziamento e dalle disposizioni vigenti emersi dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti;
- mancato invio da parte del beneficiario dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, secondo le modalità definite nell'atto di concessione del contributo.

2) La revoca totale comporta, a carico del beneficiario, la restituzione delle somme concesse e percepite, maggiorate del tasso di interesse legale, gli interessi di mora, i costi sostenuti dall'Amministrazione regionale per il recupero del credito.

3) Le revoche parziali dei contributi assegnati sono disposte dal RAP, previa valutazione da parte del Collegio di Vigilanza secondo quanto previsto all'art. 8, nei seguenti casi:

- realizzazione parziale dell'intervento che assicuri la funzionalità dell'operazione e quindi il raggiungimento degli obiettivi previsti;
- l'accertamento, a seguito della verifica finale, di un importo di spese sostenute inferiore alle spese ammesse con il provvedimento di concessione;
- mancato rispetto del cronoprogramma minimo di spesa, secondo le previsioni dell'art. 7 punto f., per la parte non sostenuta.

4) La revoca parziale comporta la riduzione proporzionale del finanziamento in relazione allo stato di avanzamento dell'intervento.

5) Sono fatti salvi i casi di forza maggiore.

Articolo 13

Verifiche: attivazione ed esiti

1) L'attuazione dell'Accordo è costantemente monitorata al fine di consentire la rilevazione sistematica e tempestiva dei suoi avanzamenti procedurali, fisici e di risultato.

2) Il RAP, nel rispetto delle procedure dei controlli, assicura la puntuale comunicazione delle informazioni analitiche utili a consentire lo svolgimento delle previste attività valutative.

3) Gli esiti delle verifiche devono condurre ad un cambiamento significativo dello stato del progetto al fine di:

- rimuovere le criticità intervenute;
- prevedere un tempo congruo per verificare gli effetti di eventuali azioni correttive intraprese;
- verificare l'impossibilità a rimuovere le criticità emerse con conseguente definanziamento dell'intervento e riprogrammazione delle risorse.

Articolo 14

Prevenzione e repressione della criminalità organizzata e di infiltrazione mafiosa

1) Le parti del presente Accordo si obbligano al rispetto della normativa e delle disposizioni in materia di prevenzione e repressione della criminalità organizzata e dei tentativi di infiltrazione mafiosa in particolare in tema di tracciabilità finanziaria prevista dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i..

Articolo 15

Varianti urbanistiche

1) La realizzazione degli interventi previsti nel presente Accordo non è soggetta a varianti urbanistiche.

Articolo 16

Durata e modifica dell'Accordo

1) L'Accordo impegna le parti contraenti fino alla conclusione dell'intervento e comunque non oltre il 30 giugno 2028, entro tale data l'intervento deve essere concluso, collaudato e rendicontato.

2) L'Accordo può essere modificato o integrato per concorde volontà delle Parti contraenti, con le stesse modalità necessarie per la stipula. La rimodulazione del quadro economico degli interventi che comporta un maggior costo, esclusivamente a carico del soggetto beneficiario, può costituire modifica non sostanziale dell'accordo, a condizione che il Collegio di Vigilanza nel deliberarla, ne sancisca previamente la natura non sostanziale.

3) Le proroghe per l'attuazione dell'intervento, su proposta del responsabile di cui all'art. 4, sono sottoposte, dal RAP, al Collegio di Vigilanza alle seguenti condizioni:

- consentano il raggiungimento degli obiettivi programmatici e finanziari dell'Accordo;
- sussistano ragioni del tutto eccezionali, comprovate con idonea documentazione, che giustificano la mancata realizzazione dell'intervento alla scadenza prestabilita;
- venga presentata da parte del beneficiario una richiesta formale di proroga;
- non pregiudichi la rimodulazione dei finanziamenti nell'ambito della medesima linea d'azione.

4) Nel caso in cui alcuni progetti non trovino conclusione entro la scadenza prevista, l'accordo potrà essere rinegoziato esclusivamente con i soggetti titolari dei progetti non conclusi, ai sensi dell'art. 12.2 della DGR n. 27-23223 del 24/11/1997 e s.m.i.

Articolo 17

Informazione e pubblicità

1) Le informazioni riferite agli obiettivi, alla realizzazione ed ai risultati del presente Accordo dovranno essere ampiamente pubblicizzate nel rispetto delle specifiche indicazioni che saranno comunicate dall'Autorità di Gestione e dal Responsabile della comunicazione.

2) Il soggetto realizzatore si impegna a fornire i dati necessari al fine di consentire la comunicazione di informazioni ai cittadini attraverso sistemi “Open data”.

Articolo 18

Disposizioni generali

1) Il presente Accordo è vincolante per tutti i soggetti sottoscrittori. Previo loro consenso, possono aderire all'Accordo stesso altri soggetti pubblici, secondo le previsioni della normativa vigente, la cui partecipazione sia rilevante per la compiuta realizzazione degli interventi previsti dal presente Accordo. L'adesione successiva determina i medesimi effetti giuridici della sottoscrizione originale.

2) Le Parti si impegnano, per quanto di propria competenza, a promuovere e ad accelerare, anche presso gli altri Enti ed Amministrazioni coinvolte, le procedure amministrative per attuare il presente Accordo.

Articolo 19

Pubblicazione e norme finali

1) Il presente Accordo di Programma è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

2) Le parti sottoscrivono il presente accordo con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 82/2005. Le copie su supporto analogico hanno la stessa efficacia probatoria dell'originale da cui sono tratte se la loro conformità all'originale, in tutte le sue componenti, è attestata da un pubblico ufficiale a ciò autorizzato (art. 23, comma 1, D.Lgs. 82/2005).

3) Ogni eventuale modifica normativa o regolamentare inerente la disciplina degli “Accordi di Programma” si intende automaticamente recepita.

Articolo 20

Trattamento dati personali

1) Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal Regolamento UE 2016/679, le parti attestano che i rispettivi dati personali sono trattati in relazione agli adempimenti connessi al presente Accordo, e nel pieno rispetto delle prescrizioni, cautele e limiti fissati dal citato Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR).

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i..



REGIONE PIEMONTE



COMUNE DI OSASCO

ALLEGATI : Scheda intervento.

ACCORDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE PIEMONTE – ASSEGNAZIONI FSC 2021 - 2027

Delibera CIPESS n. 27/2024

SCHEDA RELAZIONE TECNICA, FISICA E FINANZIARIA DEGLI INTERVENTI

COMUNE DI

OSASCO

ACCORDO DI PROGRAMMA

COMUNE DI OSASCO

Responsabile:

Responsabile di Controllo:

Settore raccordo giuridico legislativo, valutazione e controlli

Titolo progetto

REALIZZAZIONE NUOVO FABBRICATO POLIFUNZIONALE

LINEA DI AZIONE

Avviso per gli anni 2023-2025 per il finanziamento degli
Accordi di Programma

Strumento di attuazione:

Accordo di Programma

1. INFORMAZIONI GENERALI DELL'INTERVENTO

A) Titolo intervento

REALIZZAZIONE NUOVO FABBRICATO POLIFUNZIONALE

B) Ambito d'intervento

- ☐ 01 Ricerca e innovazione
☐ 02 Digitalizzazione
☐ 03 Competitività imprese
☐ 04 Energia
☐ 05 Ambiente e risorse naturali
☐ 06 Cultura
☐ 07 Trasporti e mobilità
☒ 08 Riqualificazione urbana
☐ 09 Lavoro e occupabilità
☐ 10 Sociale e salute
☐ 11 Istruzione e formazione
☐ 12 Capacità amministrativa

N.B. Per le specifiche sull'ambito d'intervento vedasi la "Tabella 1" della presente cartella di lavoro.

C) Tipologia dell'intervento in base all'oggetto

- ☒ Lavori pubblici
☐ Acquisizione Beni e Forniture
☐ Altro...

D) Localizzazione geografica dell'intervento (indicare tutti i Comuni sul cui territorio verrà realizzata l'opera o l'azione immateriale produrrà i suoi effetti)

Prov.	Comune	CAP	Indirizzo	Coordinate di georeferenziazione	
				Coord_x	Coord_Y
TO	OSASCO	10060	Via Monsignor Giuseppe De Marchi	7°20'46.5 E	44°50'56.9"N

E) Descrizione sintetica dell'intervento

Il Comune di Osasco realizzerà un fabbricato polifunzionale in grado di accogliere sia locali per la socialità ed aggregazione della popolazione (poiché mancante sul territorio e sentito come necessario), sia per potervi concentrare i servizi sanitari (ambulatori medici e Avis) e stoccare attrezzature del Comune. Il fabbricato è progettato e realizzato quale edificio strategico e pertanto potrà essere utilizzato in caso di necessità di protezione civile, sia per l'accoglimento di eventuali persone sfollate sia in caso di centro di coordinamento qualora il municipio fosse inutilizzabile.

F) CUP

H12E20000000004

G) Coerenza con la Programmazione delle OO.PP. in vigore

- ☒ L'intervento è inserito nel piano triennale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici
- ☐ L'intervento è inserito nel programma annuale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici

Note inserito nel programma annuale 2024 ed in parte approvato stralcio opere propedeutiche alla realizzazione

H) Conformità agli strumenti urbanistici vigenti degli Enti interessati dall'opera

- ☒ Intervento conforme alla strumentazione urbanistica vigente già certificabile alla data di presentazione

In caso di Intervento che necessiti di variante urbanistica:

a) indicare il tipo di variante:

b) la data di attivazione della procedura

c) la data prevista di attivazione della procedura

d) eventuale necessità di attuazione con strumento esecutivo; in caso affermativo indicare lo strumento:

Note

e) la data di attivazione della procedura

f) la data prevista di attivazione della procedura

Note

I) Eventuali attività precedenti riguardanti l'intervento

L'INTERVENTO HA OTTENUTO UN FINANZIAMENTO DI € 762.102,96 A VALERE SU FONDI DI CUI ALLA L. 145/2018 PER LA CUI ATTIVAZIONE E' STATO APPROVATO UNO STRALCIO DI OPERE PROPEDEUTICHE ALLA REALIZZAZIONE DEL FABBRICATO NEL MESE DI OTTOBRE 2024

L) Vincoli

L'area oggetto dell'intervento è sottoposta a vincoli?

- ☒ NO
- ☐ SI

In caso affermativo indicare quali:

M) Conferenza dei Servizi

- ☒ Non è necessaria
- ☐ E' necessaria ma non è stata esperita

Conferenza dei Servizi prevista per il :

☐ Era necessaria ed è stata esperita con il seguente esito:

N) Intervento sottoposto a procedura di Valutazione Impatto Ambientale (VIA)

- ☒ **NO**
☐ **SI**
☐ **progetto sottoposto a verifica di assoggettabilità dell'intervento alla VIA**

In caso di obbligatorietà alla VIA o di richiesta di verifica di assoggettabilità indicare :

a) l'amministrazione competente

- ☐ Stato
☐ Regione
☐ Altri

b) la data di attivazione della procedura

c) la data prevista di attivazione della procedura

Note

O) Disponibilità delle aree su cui ricade l'intervento

- ☒ Le aree sono di proprietà
☐ Le aree sono già nella disponibilità a seguito di:

Le aree non sono di proprietà, saranno oggetto di:

- ☐ Procedura di esproprio
☐ Contratto di compravendita
☐ Altro.....

Provvedimenti necessari	Data prevista	NOTE

2. CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO

A) Livello progettazione approvata alla stipula dell'Accordo di Programma

- ☐ STUDIO DI FATTIBILITA'
- ☒ PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA
- ☐ PROGETTO ESECUTIVO
- ☐ PROGETTO DI SERVIZI E FORNITURE (Unico livello)

B) Attività progettuale (Compilare solo i livelli progettuali previsti)

		Data inizio fase	Prevista/ Effettiva	Data fine	Prevista /Effettiva (1)
		(gg/mm/aaaa)	P/E	(gg/mm/aaaa)	P/E
B1	STUDIO DI FATTIBILITA'				
Note					
B2	LIVELLI DI PROGETTAZIONE:				
1	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA	28/2/22	E	8/6/22	E
approvato PFTE con DGC 71 del 04/07/2022. NB PREDISPOSTO ANCHE PROGETTO DEFINITIVO, APPROVATO CON DGC 56 DEL 08/05/2024 IN SOLA LINEA TECNICA E PER IL QUALE L'AMMINISTRAZIONE HA FORNITO INDIRIZZI PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO CONTENENDO I COSTI IN € 1.700.000,00					
2	PROGETTO ESECUTIVO	24/6/24	E	30/6/25	P
Note					
3	PROGETTO DI SERVIZI E FORNITURE (Unico livello)				
Note					

N.B. (1) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

C) Dati di realizzazione

Da compilare anche in caso di azioni immateriali (1)

		Data inizio fase	Prevista/ Effettiva	Data fine	Prevista /Effettiva (3)
		(gg/mm/aaaa)	P/E	(gg/mm/aaaa)	P/E
1	PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE (2)	1/7/25	P	15/12/25	P
lavori di realizzazione dell'opera escluso primo stralcio già appaltato nel mese di ottobre 2024 per attivazione finanziamento L. 145/2018. PER APPALTO LAVORI PRINCIPALE PREVISTA ART. 50, C. 1, LETT. D) D.LGS. 36/2023					
D2	ESECUZIONE LAVORI	1/1/26	P	31/12/26	P
Note					
D3	COLLAUDO	30/6/26	P	30/3/27	P
Note					
D4	FUNZIONALITA'	1/1/27	P	30/04/2027	P
Note					

N.B.

(1) In caso di azioni immateriali, compilare i punti come segue:

D1 Le date vanno intese come riferite alle fasi di **definizione e stipula** del contratto di affidamento di beni e servizi..

D2 Le date vanno intese come riferite alla **esecuzione** del contratto

D3 Le date vanno intese come riferite alla chiusura del contratto previa **verifica e controlli**

(2) Nelle "Note" specificare la modalità di scelta dell'offerente

(3) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

3. QUADRO ECONOMICO - FINANZIARIO

A) Piano economico

PROFILO DI SPESA

di cui:	Previsione di realizzazione della spesa
Anno 2024	252,00
Anno 2025	962.102,96
Anno 2026	737.645,04
Anno 2027	
Anno 2028	
Totale	1700000

B) Piano di copertura finanziaria

	Fonte di Finanziamento	Risorse già reperite	Estremi provvedimento (2)
1	REGIONE PIEMONTE	600.000,00	ACCORDO DI COESIONE PIEMONTE – ASSEGNAZIONI FSC 2021 – 2027 - Delibera CIPESS n. 27/2024
3	COMUNE DI OSASCO	337.897,04	FONDI PROPRI DI BILANCIO + ASSUNZIONE MUTUO
4	ALTRO (1)	762.102,96	REGIONE PIEMONTE DD 2660/2023 L. 145/2018
5			
	Totale	1.700.000,00	

N.B.

1) Unione Europea, Stato, Regione, Provincia, Altri Enti, Privato ecc...

2) Atto amministrativo mediante il quale le risorse di cui alla fonte indicata sono finalizzate all'intervento (es. fondi propri di bilancio – avanzo di amministrazione).

C) Imputazione a bilancio

	Fonte di Finanziamento	2024	2025	2026	2027
1	ACCORDO DI COESIONE PIEMONTE – ASSEGNAZIONI FSC 2021 – 2027 - Delibera CIPESS n. 27/2024			600.000,00	
2	COMUNE DI OSASCO	252,00	200.000,00	137.645,04	
3	REGIONE PIEMONTE DD 2660/2023 L. 145/2018		762.102,96		
	Totale	252,00	962.102,96	737.645,04	

N.B. Compilare i campi relativi a ciascun anno. Il contributo assegnato deve essere imputato agli anni in cui l'Ente beneficiario prevede di maturare il diritto alle rispettive quote. Si ricorda che il diritto all'anticipo del 30% matura a seguito del conseguimento dell'aggiudicazione dei lavori principali, un'ulteriore quota del 30% al raggiungimento del 50% dei lavori, (fatture quietanzate e rendicontate) un'altra quota del 30% al raggiungimento del 80% dei lavori, (fatture quietanzate e rendicontate) e il saldo del 10% al collaudo dei lavori.